

Abbiamo notizia di truffe compiute presso diverse banche per mezzo di ordini di bonifico su estero trasmessi a mezzo fax.

Gli addetti effettuano il bonifico dopo controlli lacunosi, nei giorni successivi il correntista – spesso una società – disconosce la firma e nega di avere mai inoltrato il fax, ma a questo punto la somma bonificata è già stata prelevata dai truffatori, che ovviamente risultano irreperibili.

Si tratta di una modalità operativa che necessita della massima attenzione, per la facilità con cui può essere utilizzata a scopi fraudolenti.

A fronte delle carenti verifiche della firma, della mancata richiesta di chiarimenti al correntista prima di effettuare il bonifico (specie nel caso di soggetti che mai in precedenza avevano effettuato bonifici all'estero), le banche hanno disposto sanzioni disciplinari e in taluni casi hanno anche richiesto ai lavoratori la rifusione totale o parziale del danno arrecato.

---

*Alberto Massaia – Corinna Mangogna*

[Vai alla guida Responsabilità disciplinari e patrimoniali](#)